

Da: EANweb - Redazione ()

A:

Data: Martedì 7 aprile 2009, 14:36:04

Oggetto: EANweb NEWS: Terremoto in Abruzzo; Conferenza galileiana



EANweb NEWS del 07 aprile 2009

www.eanweb.net

IL TREMENDO TERREMOTO CHE HA COLPITO L'ABRUZZO: STRASCICHI NEGATIVI (DI IMMAGINE) ANCHE PER CHI FA (O GESTISCE!?) L'ASTRONOMIA PROFESSIONALE IN ITALIA

Il nome di Giampaolo Giuliani, tecnico INAF che al di fuori dell'orario di lavoro studia per diletto i terremoti, è ormai diventato noto anche al grande pubblico televisivo per una sua previsione sulla data di un terremoto catastrofico che avrebbe dovuto colpire nei giorni scorsi la zona di Sulmona in Abruzzo. Ora chi scrive (Rodolfo Calanca) non vuol entrare nel merito della previsione formulata da Giuliani, anche se non può fare a meno di ritenerla scientificamente infondata; nonostante ciò un paio di osservazioni (e di critiche) crede siano d'obbligo perché danno un'idea, purtroppo negativa, di come si muovono in Italia gli Enti governativi (scientifici e non).

La prima osservazione riguarda il responsabile della Protezione Civile Bertolaso che a quanto pare avrebbe denunciato Giuliani per "procurato allarme", spalleggiato dal prof. Boschi. I due seguono la linea "ottimistica": tutto va bene e deve andar bene... almeno finché la terra non inghiotte un'intera provincia! Tanto i terremoti non sono prevedibili né spazialmente e neppure temporalmente!

Ma ciò che davvero scandalizza non è l'uso dell'ottimismo ad oltranza (tattica utilizzata in modo indegno negli ultimi mesi in ogni occasione sulle TV nazionali-governative) bensì è l'uso improprio della giustizia, in stile inquisitoriale di triste memoria, per zittire le voci che escono dal coro, come quella di Giuliani (che, ripeto, comunque non credo abbia trovato il modo di prevedere i terremoti...).

Se Bertolaso vuol essere davvero coerente, cioè un uomo di veri e saldi principi e non una mammoletta, perché dopo aver dato un'occhiata a questo sito: <http://earthquake.usgs.gov/eqcenter/step/>, non denuncia Obama e tutto il governo americano? Lì infatti l'Ente USA di sismologia fa ogni giorno del "procurato allarme". Infatti, prevedono terremoti senza che nessuno abbia niente da dire a livello politico. Com'è logico, gli unici che possono dissentire, però attraverso una pacifica e non intimidatoria discussione, sono gli scienziati di diverse fazioni che eventualmente non condividono le tecniche di previsione.

L'altra cosa che mi preme sottolineare è il comportamento dell'INAF, a dir poco sconcertante e certamente denigratorio oltre ogni limite. Il fatto: ieri mattina intorno a mezzogiorno l'INAF ha distribuito un comunicato stampa nel quale, con tono sprezzante, ha sconfessato pubblicamente Giuliani, prendendo platealmente le distanze dalle sue dichiarazioni e mettendone in serio dubbio la professionalità e l'integrità.

Per carità! Non è che l'INAF si debba schierare per forza, ogni volta, dalla parte dei propri dipendenti, ci mancherebbe! Ma c'è modo e modo, diciamo così, perché anche per scaricare la propria gente occorre un certo stile, un savoir faire che, certamente, in casa INAF non abbonda.

Cos'è successo? Bertolaso ha minacciato il vertice dell'Istituto? Ha preteso una smentita al limite della diffamazione?

Infine, un'altra domanda sulla qualità della comunicazione propalata dall'INAF: per scrivere un comunicato stampa denigratorio, sconcertante e di pessima qualità, è proprio necessario conseguire un master in comunicazione a Trieste? Non sarebbe invece più opportuno risparmiare il denaro ed inviarlo per la ricostruzione dell'Abruzzo?

Invece di preoccuparci di Giuliani, dovremmo fare in modo che non succeda più che un ospedale come quello dell'Aquila, inaugurato nel 2000, crolli rovinosamente, mentre numerosi altri edifici, vecchi di secoli, hanno resistito al tremendo sisma. Di questo ha bisogno il nostro Paese, di una seria politica di gestione del territorio e delle strutture pubbliche! Solo in questo modo potremmo essere ottimisti alla Bertolaso-Boschi, invece di dover contare i morti, i feriti e decine di migliaia di sfollati!

3 APRILE A MACERATA: LA CONFERENZA DI RODOLFO CALANCA SU GALILEO ED IL SIDEREUS NUNCIUS

Le manifestazioni di astronomia organizzate a Macerata dal preside del locale liceo scientifico "Galileo Galilei", prof. Romagnoli e dal prof. Angelo Angeletti, in occasione dell'Anno Internazionale dell'astronomia 2009, stanno avendo un notevole successo.

In questo ambito, venerdì 3 aprile alle 17.30, Rodolfo Calanca ha tenuto la conferenza: "**Cronologia del Sidereus Nuncius, ovvero il racconto di ciò che accadde a Galileo e all'astronomia tra l'estate del 1609 e la primavera del 1610**", presso il bellissimo auditorium dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, con una folta partecipazione di studenti ed insegnanti. La conferenza è stata preceduta dalla suggestiva esecuzione di brani musicali per chitarra classica, composti da Vincenzo Galilei, padre dello scienziato, da parte di studenti del liceo e da letture brani "galileiani", a cura dei medesimi studenti. La conferenza ha avuto un notevole successo.



A sinistra, nella prima foto, il preside del liceo scientifico Prof. Romagnoli, Rodolfo Calanca e Angelo Angeletti, in primo piano lo studente che esegue alla chitarra classica un brano composto da Vincenzio Galilei, padre di Galileo. Foto al centro: Rodolfo Calanca ed Angelo Angeletti. Foto a destra, Calanca durante la conferenza. Nelle immagini è visibile la bellissima replica del cannocchiale galileiano fedelmente realizzata da Cleto Rimatori, dell'Associazione Astrofili Crab Nebula di Tolentino, che ha lavorato sia l'obiettivo piano convesso sia l'oculare biconcavo del cannocchiale.

LA CONFERENZA

La conferenza "**Cronologia del Sidereus Nuncius, ovvero il racconto di ciò che accadde a Galileo e all'astronomia tra l'estate del 1609 e la primavera del 1610**" ha carattere divulgativo e si sviluppa sotto la forma di un racconto che abbraccia gli 8 mesi più intensi ed emozionanti della vita di Galileo, allorché egli iniziò ad interessarsi alla costruzione del cannocchiale. Il mondo cambiò quando il grande "filosofo e matematico" puntò il suo strumento verso il cielo: la Luna, Giove e poi la Via Lattea e gli ammassi di stelle. La sua scoperta più straordinaria riguarda i satelliti di Giove, i medicei, che orbitano attorno al pianeta. Le sue osservazioni e scoperte sono narrate in un libro straordinario: *Sidereus Nuncius*, uscito a Venezia il 12 marzo 1610. Da quel momento la nostra idea dell'universo è mutata radicalmente, di pari passo con l'abbandono delle concezioni tolemaico-aristoteliche che avevano dominato la cultura per oltre 1500 anni. L'inizio del mutamento non fu indolore neppure per lo stesso Galileo, che subì il famoso processo sul quale ancora oggi si dibatte in modo molto acceso.

Nel corso della conferenza si cerca di abbozzare delle risposte a rilevanti ed affascinanti interrogativi:

- Come mai Galileo comprese subito, senza incertezze, che il gioco di luci ed ombre che vedeva sulla Luna attraverso il suo cannocchiale, indicava la presenza di altissime montagne, zone pianeggianti e scoscesi dirupi?
- Perché Galileo, pur osservando e descrivendo la costellazione di Orione e la regione della Spada non fa il minimo accenno alla nebulosa oggi nota con la sigla M42?
- Analizzando le 75 osservazioni dei satelliti medicei riportate nel *Sidereus Nuncius* ci si rende conto che esse sono molto precise e sembrano indicare l'uso di un accessorio che gli consentiva di misurare la separazione angolare dei satelliti medicei, ma che non descrisse mai. Com'era stato realizzato lo strumento in questione?

Durata: 1h 30m circa, supportata da una presentazione Power Point e da video illustrativi. Gli Enti culturali e le Associazioni interessati alla conferenza, da tenersi presso le loro sedi di residenza, possono contattare il conferenziere: rodolfo.calanca@eanweb.net

PREMIO NAZIONALE DI ASTRONOMIA "FOAM13" **Edizione 2009**

In occasione dell'Anno Internazionale dell'Astronomia – 2009 – la “FOAM13” (**Fondazione onlus Osservatorio Astronomico di Tradate Messier 13**) bandisce un “Premio Nazionale di Astronomia” sulla storia dell'Astronomia. L'argomento è libero e può riguardare un personaggio o un evento o un'idea o una scoperta o un fenomeno relativi alla storia dell'Astronomia, dalle origini sino ad oggi. Il Regolamento del Premio può essere scaricato alla pagina EAN:

http://www.eanweb.net/index.php?option=com_content&view=article&id=212:comunicatofima13&catid=35:evidenza&Itemid=70

Oppure lo si può ottenere scrivendo direttamente alla segreteria del Premio: foam13@foam13.it

Inoltre, visitate il sito: www.foam13.it

Un concerto davvero "celeste" per le celebrazioni dell'Anno Internazionale dell'Astronomia 2009!

L'EANweb rivolge un invito a tutte le Organizzazioni culturali e scientifiche che nel corso del 2009 saranno impegnate a celebrare l'Anno Mondiale dell'Astronomia: nelle Vostre manifestazioni includete il bellissimo concerto lirico offerto da un quartetto di artisti di grande esperienza: il tenore Mauro Pagano, i soprano Raffaella Battistini e Susie Georgiadis e la pianista Angiolina Sensale. Il concerto è itinerante ed è davvero "celeste", le musiche sono infatti di Puccini, Verdi, Dvorak, ecc. Un bellissimo saggio del concerto lo potete ascoltare alla pagina qui sotto indicata; il tenore è Mauro Pagano che canta "E lucevan le stelle" dalla Tosca di Puccini:

http://www.eanweb.net/index.php?option=com_content&view=article&id=179:offertamusicalesrtonomia&catid=33:home

**Per informazioni e prenotazioni del concerto, direttamente nella vostra città, contattate Angiolina Sensale:
349-1880328**

L'OSSERVAZIONE DELL'ASTEROIDE 2008 SV11 DAL CENTRO ASTRONOMIC DI LIBBIANO-PECCIOLI

La sera del 26 marzo, all'Osservatorio di Libbiano è stato osservato l'asteroide 2008 SV11, è uno dei tre Osservatori che in ambito internazionale hanno contribuito a renderne più accurata l'orbita. Al lavoro astrometrico, di notevole qualità, hanno contribuito Paolo Bacci, Enzo Rossi, Alberto Villa, Emilio Rossi.



Alcune posizioni dell'asteroide 2008 SV11 riprese il 26 marzo scorso dal Centro Astronomico di Libbiano.

Ai sensi dell'art.13 del nuovo codice sulla privacy (D.Lgs 196 del 30 giugno 2003) , le e-mail informative possono essere inviate solo con il consenso del destinatario. Il suo indirizzo si trova nella mailing list di "EANweb". Le assicuriamo che i Suoi dati saranno trattati con estrema riservatezza e non verranno divulgati. In ogni momento sar  possibile chiedere di essere rimossi dall'elenco dei destinatari inviando una e-mail con scritto " CANCELLAMI".

Resp. Redazione: Rodolfo Calanca, Vicedirettore Editoriale: Angelo Angeletti, Resp. Marketing: Antonello Medugno